



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

RENDICONTO DELLA GESTIONE DELCOMUNE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

ALLEGATO S

**RELAZIONE SULLO STATO DI
ATTUAZIONE DELLE
PRESCRIZIONI CONTENUTE
NEL DECRETO MINISTERIALE
DI APPROVAZIONE
DELL'IPOTESI DI BILANCIO
STABILMENTE
RIEQUILIBRATO**

RENDICONTO DI GESTIONE 2016

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL DECRETO MINISTERIALE DI APPROVAZIONE DELL'IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO CONNESSO CON LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Il presente documento illustra lo stato di attuazione delle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato connesse con la gestione dell'esercizio 2016.

SPESE DI PERSONALE

E' stato rispettato il divieto di variazione in aumento della dotazione organica rideterminata come disposto dall'art. 267 del TUEL.

Il controllo sugli atti relativi alla dotazione organica e delle assunzioni del personale è stato sottoposto annualmente alla commissione per la finanza e gli organici degli enti locali come disposto dall'art. 243 commi 1 e 7 TUEL.

Come acclarato dalle diverse deliberazioni della Giunta Comunale afferenti la programmazione del fabbisogno del personale, basate anche sulle certificazioni del Dipartimento Finanziario e del Collegio dei revisori dei conti, la spese di personale a tempo determinato a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, le convenzioni, il personale di cui all'art. 110 del TUEL, nonché i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi

variamente denominati, partecipanti o comunque facenti capo all'ente, sono contenute annualmente nel tetto di complessiva spesa del personale fissato dalle leggi finanziarie di volta in volta vigenti.

Pertanto, sia la spesa per il personale a tempo determinato che indeterminato, compreso il trattamento accessorio del personale risulta entro i parametri previsti dalla legge.

E' stato attribuito il trattamento economico spettante al personale dipendente, sia per la parte fissa che per la parte variabile, nel rispetto e nella corretta applicazione del contratto nazionale di lavoro e del contratto integrativo decentrato, determinando annualmente il tetto di spesa del personale in conformità al disposto dell'art. 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, ed assicurando la riduzione delle spese di personale anche attraverso la riduzione del fondo per la contrattazione integrativa, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Tale spesa, è stata costantemente controllata al fine di accertarne la compatibilità con i vincoli della finanza pubblica e mantenuta in misura tale da garantire il rispetto del patto di stabilità interno (oggi pareggio di bilancio).

ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

A seguito della dichiarazione di dissesto finanziario sono state adottate specifiche delibere di previsione di aliquote e tariffe riguardanti l'imposta municipale, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni ed il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

Sono state deliberate le tariffe TARI in modo da assicurare complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio.

Sono stati applicati, accertati e riscossi i diritti di segreteria nella misura stabilita a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario.

Sono stati riscossi i contributi degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria di cui all'art. 16, comma 6 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ss.mm.ii. classificando le relative entrate al titolo IV nel rispetto delle destinazioni previste dalla legge.

Sono state determinate annualmente le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, individuati ai sensi del D.M. 31-12-1983 ss.mm.ii., in modo che il costo complessivo di gestione dei medesimi servizi, riferito ai dati della competenza, fosse coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati, nella misura non inferiore al 36%.

E' stato rispettato il disposto di cui all'articolo 208, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 1991, n. 285, relativo ai proventi da sanzioni per violazione del codice della strada, concernente la destinazione del 50% degli stessi proventi, agli interventi indicati nella predetta norma.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

E' stato assicurato il regolare espletamento dell'attività di riscossione delle entrate, con particolare riferimento alla tassa o tariffa relativa ai rifiuti ed all'imposta comunale sugli immobili e all'IMU. Per quanto riguarda la tariffa relativa ai rifiuti anno 2016, sono in fase di preparazione i solleciti di pagamento ai contribuenti non in regola con i pagamenti.

Nel 2016 per ciò che attiene al recupero dell'evasione relativa alle annualità pregresse risulta una previsione di bilancio pari ad euro 800.000,00 (di cui 400.000,00 a titolo di IMU e 400.000,00 a titolo di tassa/tariffa sui rifiuti solidi urbani). A consuntivo emerge un accertamento totale di euro 431.354,00 (di cui 367.412 a titolo di IMU e 63.942,00 a

titolo di tassa/tariffa sui rifiuti solidi urbani. L'attività di supporto agli uffici comunali nell'attività di accertamento, riscossione ordinaria e coattiva dei canoni di concessione e locazione degli immobili appartenenti al patrimonio comunale, dei canoni enfiteutici e di natura enfiteutica, delle indennità risarcitorie, dei tributi locali IMU, TASI, TARES, TARI e TIA, programmata dopo la dichiarazione di dissesto finanziaria risulta avviata alla fine del mese di gennaio 2017 mediante la sottoscrizione del contratto relativo (affidamento alla società ICA srl) inerente il supporto agli uffici comunali nelle attività di accertamento dei canoni di concessione e locazione degli immobili e terreni appartenenti al patrimonio comunale, dei canoni enfiteutici e di natura enfiteutica, delle indennità risarcitorie, dei tributi locali ICI-IMU-TASI-TIA-TARES-TARI.

Le entrate derivanti dal recupero di evasione riferite ad anni di imposta precedenti e fino al 31 dicembre 2010, devono essere trasferite, all'Organo Straordinario della Liquidazione per il finanziamento della massa passiva.

GESTIONE DEI SERVIZI

E' stata individuata un'apposita unità organizzativa destinata al controllo della gestione dei servizi esternalizzati.

E' stata ridotta la spesa che non ha per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili.

Con determinazione dirigenziale - n. 1202 del 14/11/2016 del Dipartimento Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia, Viabilità e Patrimonio – Settore Servizi Amministrativi si è dato avvio al monitoraggio e razionalizzazione servizi energetici e idrici, ciò al fine di ridurre le spese generali di funzionamento della struttura (acqua, gas e consumo energia elettrica ecc.).

Si è provveduto all'adozione del piano di cui all'art. 58 del Decreto Legge 26 maggio 2008, n. 112. Sono state attivate le procedure per l'alienazione di alcuni di questi.

Si è provveduto all'approvazione del piano annuale di razionalizzazione della spesa.

PAREGGIO DI BILANCIO (ex PATTO INTERNO DI STABILITA')

Sono state rispettate le regole del pareggio di bilancio. Nel 2016 si è conseguito il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno).

ENTRATE A CARATTERE NON RICORRENTE

E' stato rispettato rigorosamente il principio per il quale le entrate a carattere non ricorrente, quali ad esempio quelle derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada, devono essere destinate al finanziamento delle spese correnti di eguale natura. Al fine di assicurare un riequilibrio stabile del bilancio non sono stati effettuati impegni in misura a quanto effettivamente riscosso.

ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

E' stata assicurata e mantenuta la gestione la corrispondenza di qualsiasi entrata a destinazione vincolata con le finalizzate spese. Si è avuto cura di impegnare le spese solo dopo l'effettivo accertamento delle relative entrate. In particolare, quanto all'importo erogato a titolo di cinque per mille del gettito IRPEF è stato assicurato l'utilizzo a sostegno delle attività sociali a favore dei residenti.

PATRIMONIO ED INDEBITAMENTO

E' stato valutato il ricorso all'indebitamento, verificando adeguatamente le reali compatibilità di bilancio e nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 204, primo comma, del TUEL e ss.mm.ii.

Si sta verificando l'ipotesi di estinzione anticipata dei contratti di Swap in essere. Nelle more sono stati effettuati accantonamenti finalizzati a supportare l'estinzione degli stessi.

E' stato redatto l'inventario dei beni immobili disponibili ed indisponibili dell'ente oggetto di periodico aggiornamento.

La quota pubblica pari al 51% del capitale sociale della partecipata Farmacia Comunale X sede srl è stata oggetto di alienazione nel mese di marzo 2017.

Con determinazione n. 548 del 10/05/2016 il Settore Patrimonio e Usi Civici ha provveduto ad Affidare incarico per la ricostruzione straordinaria dell'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà comunale.

Con determinazione n. 1460 del 30/12/2016 il Settore Patrimonio e Usi Civici ha provveduto ad affidare incarico per aggiornamento e riclassificazione inventario e invio dati per triennio 2017-2019.

La società incaricata, Informazione e Professione srl ha provveduto a consegnare al Comune di Terracina nel mese di novembre e dicembre 2016 il lavoro commissionato.

In data 03 aprile 2017, la società predetta ha inviato al Comune di Terracina l'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali 2016.